Relazione delle attività **2021**

STILL
I RISE

STILL I RISE

one child **at a time**

INDICE

Lettera del Presidente 4

Panoramica delle donazioni 6

Chi siamo 10

Dove operiamo 12

Il nostro impegno 15

Come siamo strutturati 16

Dipartimento Programmi 18

Dipartimento Advocacy 58

Dipartimento Educazione 72

Dipartimento Operazioni 78

Lettera di apertura del Presidente di SIR per la relazione delle attività 2021

L'ANNO della **RINASCITA**

Il 2021 è stato l'anno della rinascita. È stato l'anno dei record. È stato l'anno della rivoluzione.

È stato il nostro anno migliore di sempre.

Non ho intenzione di girarci attorno. Dopo anni di lavoro durissimo abbiamo raggiunto il nostro obiettivo più incredibile, quello che in così tanti avevano classificato come "impossibile" e che costituisce ad oggi la vittoria più cruciale nella nostra rivoluzione educativa finora, ovvero l'apertura della prima Scuola Internazionale al mondo che offra, gratuitamente, ai bambini profughi e vulnerabili il percorso scolastico più riconosciuto, prestigioso ed esclusivo che esista: il Baccalaureato Internazionale (IB).

Uso questa parola - "rivoluzione" - con tutta la gravità che merita. Noi di Still I Rise siamo i primi al mondo ad avere la fortuna, il privilegio e l'onore di democratizzare una struttura educativa finora accessibile solo allo 0,1% dei bambini in età scolare sul pianeta, portandola dai campus più elitari mai costruiti a Mathare, una delle baraccopoli più sovraffollate in Africa.

Lo facciamo per formare tra i bambini dimenticati i leader di domani, così da costruire attivamente un futuro più equo, un domani sovversivo.

In aggiunta al nostro approccio di Scuola Internazionale abbiamo consolidato il nostro modello di Emergenza e Riabilitazione, affermandoci con un tasso di successo pari al 75% in Siria, un numero notevolmente superiore alla media dei programmi umanitari di reintegrazione scolastica destinati ai profughi e agli sfollati interni, e reintroducendo la totalità dei nostri studenti in Grecia all'interno del sistema scolastico pubblico.

STILL I RISE

Al contempo, abbiamo avviato il lavoro di configurazione di una nuova Scuola di Emergenza e Riabilitazione, stavolta nella Repubblica Democratica del Congo, per riscattare dal lavoro in miniera i bambini costretti a estrarre il rame e il cobalto necessari alla produzione dei computer portatili e degli smartphone del mondo. Diventerà il nostro fronte più importante nel 2022.

Il 2021 è stato il nostro anno più incisivo di sempre. Abbiamo battuto ogni record precedente nella raccolta fondi, raccogliendo un totale di € 1.965.545,50 per una crescita del 70,61% rispetto al 2020.

Questo ci qualifica come una delle organizzazioni umanitarie in più rapida crescita in Italia.

Nonostante questo salto quantitativo, siamo riusciti non solo a preservare l'efficienza del nostro operato - ci siamo addirittura superati. Ebbene sì, nel 2021 siamo riusciti a devolvere il 95% dei fondi raccolti ai programmi e alle attività, contro un 92% nel 2020. Questo ci qualifica come una delle organizzazioni umanitarie più efficienti del Paese. E, pur crescendo, questo è un valore che difenderemo sempre.

Il 2020 è stato un anno decisivo per il mondo, e a Still I Rise ci siamo trovati davanti alle scelte più determinanti di sempre. Il nostro successo nel 2021 è la prova decisiva che le decisioni prese durante la crisi sono state quelle giuste, e ora ne raccogliamo i frutti. Finché mani ben più grandi delle nostre non tenteranno di fermarci, è questa la strada che intendiamo percorrere: la strada dell'incorruttibilità, del coraggio e dell'eccellenza. E anche qualora forze più grandi di noi dovessero provare ad arrestarci, noi ***non ci arrenderemo senza combattere.***

Nicolò Govoni

Presidente e Direttore Esecutivo **SIR**

PANORAMICA DELLE DONAZIONI

Donazione liberali
€ 1.790.898,55

Donazioni 5x1000
€ 174.646,95

Uscite 2021
€ 1.299.916,89

Avanzo di gestione 2021
€ 666.717,58

Nel 2021 abbiamo speso il 95% nei programmi ed il 5% in gestione finanziaria,supporto e promozione

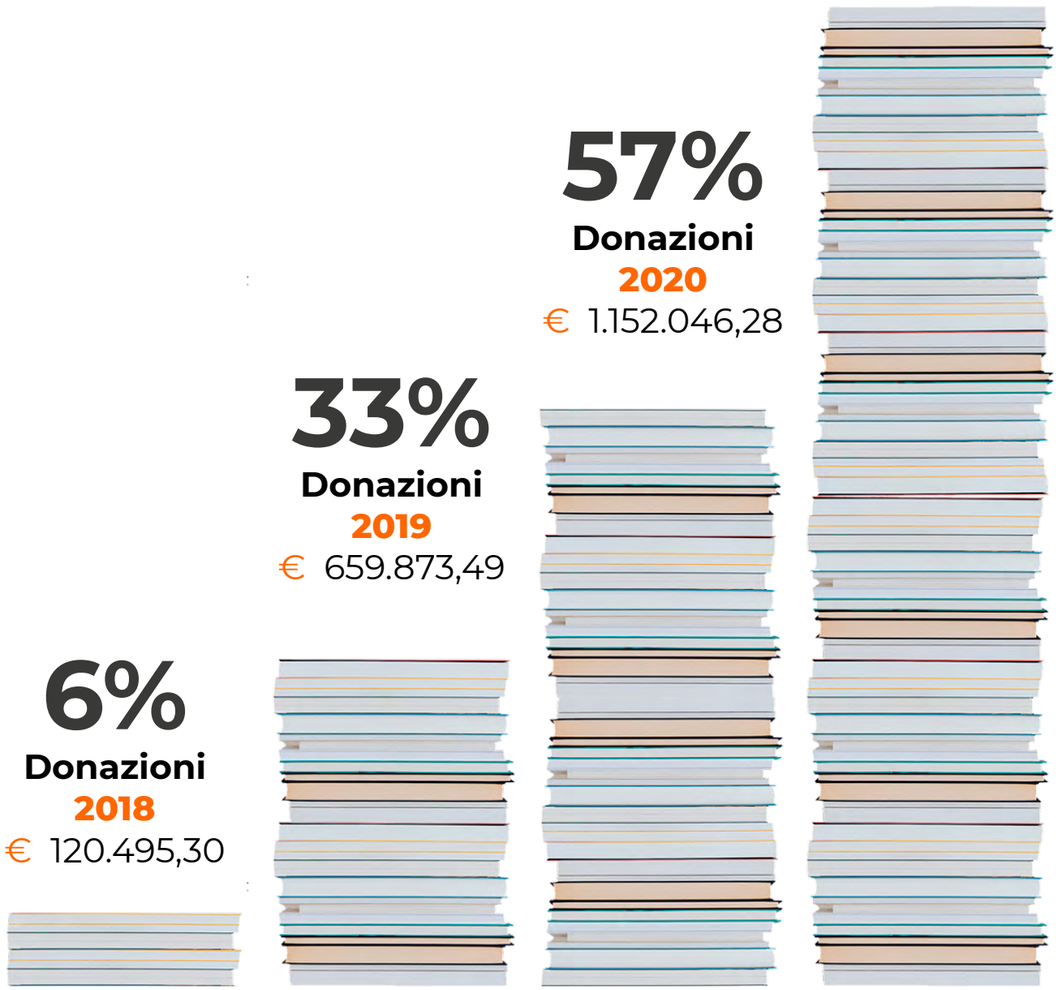
Dettaglio *costi e oneri*

Missioni operative	Oneri finanziari e patrimoniali	Spese di gestione
€ 1.237.885,26	€ 31.590,01	€ 30.441,62

Cresciamo *insieme*

Donazioni 2018 - 2019 - 2020 - 2021

STILL I RISE



* Percentuali su € 2.000.000

CHI SIAMO

MISSION

Still I Rise è un'organizzazione non profit internazionale, fondata nel 2018. L'obiettivo è offrire educazione, sicurezza e protezione ai minori profughi e vulnerabili nei luoghi più caldi della migrazione globale. La sede centrale e amministrativa è a Roma, mentre le attuali operazioni sul campo si dividono tra Grecia, Turchia, Nord Ovest della Siria, Kenya e RD Congo. Still I Rise è completamente indipendente grazie alle donazioni private e non riceve finanziamenti da parte di governi, Unione Europea e organismi sovranazionali.

I NOSTRI VALORI

Indipendenza

Rifiutiamo attivamente i finanziamenti di governi, organizzazioni sovranazionali e multinazionali che non riteniamo in linea con il nostro codice etico.

Transparenza

Ci impegniamo a destinare la maggior parte delle donazioni ai nostri programmi e attività, riducendo al minimo i costi di gestione.

Efficienza

Ascoltiamo i bisogni reali delle persone che serviamo, mettendo le comunità e i leader locali nella condizione di risolvere i problemi che devono affrontare.

DOVE OPERIAMO

Le scuole di emergenza e riabilitazione

Le attività di Still I Rise iniziano a Samos, in Grecia, dove esiste uno dei peggiori hotspot di Europa. La Onlus ha fornito educazione informale a migliaia di adolescenti vulnerabili attraverso Mazì, il primo centro per adolescenti profughi dell'isola, che offre una varietà di classi, pasti giornalieri, supporto psico-sociale, supporto legale e protezione dei minori.

Sullo stesso modello di Mazì a Samos, Still I Rise ha avviato il centro Ma'an ad Ad Dana nel Nord Ovest della Siria. Still I Rise offre lezioni di inglese, arabo, matematica, informatica e un pasto ogni giorno. Sono inoltre distribuiti materiali scolastici, pacchi alimentari per le famiglie e kit per l'igiene.

Nel 2021 abbiamo iniziato le operazioni per aprire una terza scuola di emergenza e riabilitazione a Kolwezi, in RD Congo, con apertura prevista per il 2022. Qui, ci impegneremo a fornire educazione, supporto psico-sociale, pasti giornalieri e supporto alle famiglie per i bambini impegnati nel lavoro minorile nelle miniere di cobalto presenti nell'area.

Le scuole internazionali

Still I Rise porta educazione di alta qualità a chi non potrebbe mai permettersela: è la prima organizzazione non profit al mondo a offrire il percorso di International Baccalaureate esclusivamente a minori profughi e vulnerabili.

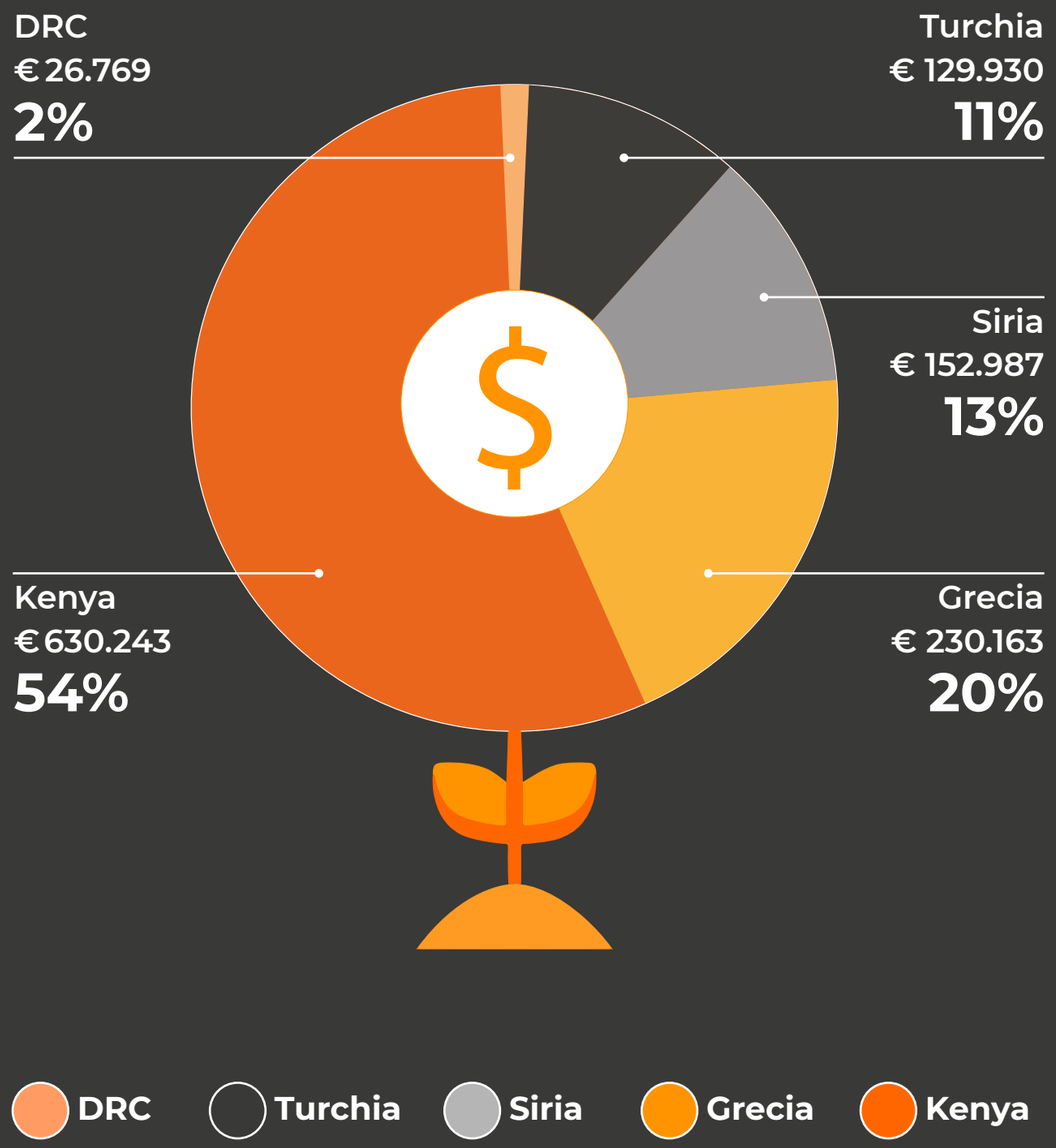
L'organizzazione garantisce un'istruzione di alto livello della durata di 7 anni, totalmente gratuita, che potrà aprire le porte alle borse di studio delle migliori università del mondo.

Nel marzo 2020, a Gaziantep in Turchia, la Onlus ha inaugurato Beraber, un centro educativo rivolto ad adolescenti rifugiati dai 10 ai 13 anni, che sarebbe dovuto diventare una Scuola Internazionale. Purtroppo non ha mai potuto raggiungere la piena operatività.

In Kenya, nell'insediamento informale di Mathare a Nairobi, Still I Rise ha inaugurato nel gennaio 2021 la Still I Rise International School, la prima Scuola Internazionale del continente africano rivolta a bambine e bambini profughi e kenioti vulnerabili.

COME ABBIAMO SUDDIVISO

IL NOSTRO IMPEGNO



COME SIAMO STRUTTURATI

Panoramica generale

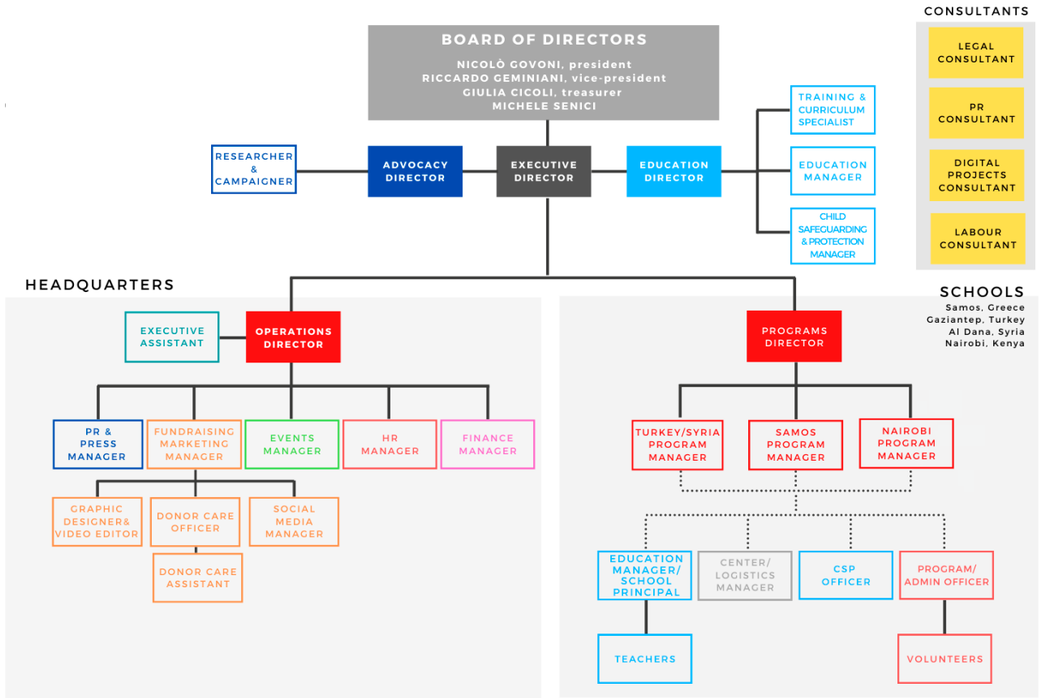
I nostri team sul campo hanno un preside o program manager di riferimento, affiancato da responsabili dell'educazione, protezione dell'infanzia, logistica e risorse umane/amministrazione locale.

Tutte queste figure poi lavorano con studenti, insegnanti e volontari a seconda delle loro aree di esperienza e riferimento. Gestire una scuola non è semplice e richiede molto impegno, per questo vogliamo fare in modo che il team sul campo possa essere libero di concentrarsi sulla cura a 360° dei nostri studenti, e vogliamo fare il possibile per poterli supportare al meglio.

In questa ottica, abbiamo creato altri tre dipartimenti (oltre a quello dei programmi) che lavorano in maniera trasversale su e con tutte le scuole per supportare i team sul campo nel loro ambito: educazione (incluso protezione dell'infanzia), advocacy, e operazioni (che include l'amministrazione/finance, risorse umane, ufficio stampa, eventi, raccolta fondi, supporto ai donatori e comunicazione).

Troverai le spese incorse da questi dipartimenti nel rendiconto di ogni scuola, e una spiegazione sulle funzioni, obiettivi raggiunti e mansioni di ogni dipartimento nei capitoli successivi al dipartimento programmi.

Organigramma



DIPARTIMENTO PROGRAMMI

Panoramica generale

Il dipartimento programmi, con la direttrice di riferimento, include la gestione del personale e di tutti i team sul campo nelle nostre scuole. (Grecia, Nord Ovest della Siria, Kenya, RD Congo e Turchia).

La direttrice supporta tutti i team sul campo in maniera trasversale: logistica, educazione, comunicazione, finance and procurement, procedure, risorse umane e qualsiasi problematica possa sorgere. Questa figura è inoltre fondamentale nel supportare il reporting interno, verificare e validare le spese incorse sui programmi e coordinare il lavoro con altri programmi e altri dipartimenti all'interno di Still I Rise.

Inoltre nella prima parte del 2021 questo dipartimento, in coordinamento con il dipartimento operazioni, si è occupato di fare ricerca, analisi del contesto, valutazione dei bisogni e analisi degli stakeholders per la nostra scuola in RD Congo.

Nella seconda metà del 2021 lo stesso è stato fatto per la Colombia, includendo una parte di ricerca legale sulle opzioni presenti per creare un'entità legale, oltre ad un'analisi del contesto nazionale e delle città principali.

Ci siamo inoltre confrontati con diverse organizzazioni internazionali e locali in modo da capire meglio il contesto e le necessità e abbiamo iniziato a lavorare con avvocati colombiani per dare inizio alla procedura di creazione di un'entità legale nel paese.

Scheda paese

Grecia

Capitale
ATENE

Popolazione
10.32 milioni
(Macrotrends, 2021)

% della popolazione
sotto la soglia di povertà
0.7%
(World Bank, 2019)

Numero di profughi
e richiedenti asilo
160,350
(UNHCR, 2021)

Indice di
sviluppo umano
0.888
(2019)

"Molti ragazzi lasciano la scuola per lavorare e supportare le loro famiglie. Inoltre, i rigetti delle richieste di protezione internazionale stanno creando disperazione e una mancanza di speranza per un futuro migliore, portando le famiglie a non dare più la priorità all'educazione dei figli"

FONTE

GRECIA

Il 2021 di Still I Rise

Il 2021 non è iniziato bene per la nostra scuola a Samos: dopo il devastante terremoto dell'ottobre 2020, il nostro edificio era ancora in fase di riparazione e il Paese ancora in lockdown.

Inoltre, a partire da Marzo 2020, le autorità greche hanno continuato ad attuare la cosiddetta "politica di respingimento": intercettare i richiedenti asilo in mare o sulla terraferma e respingerli in Turchia invece di permettere loro di presentare legalmente la domanda di asilo e di risiedere nell'hotspot di Samos. Pertanto, pochissime persone sono riuscite a essere registrate e a rimanere a Samos nel 2021, mentre molte altre che già risiedevano nel campo hanno lasciato l'isola.

A seguito di questi cambiamenti, abbiamo dovuto adattare ancora una volta il nostro programma. Per il primo mese e mezzo del 2021 abbiamo continuato con i nostri corsi online, distribuendo power bank e ricariche internet ai nostri studenti e incontrando loro e le loro famiglie per fornire cibo, vestiti e qualsiasi altro oggetto di cui potessero avere bisogno.

Mentre le scuole riaprivano in Grecia e il nostro edificio era ancora inutilizzabile in attesa dei permessi degli ingegneri strutturali per iniziare i lavori di costruzione, abbiamo cercato un altro edificio sull'isola che potesse ospitare la nostra scuola temporaneamente.

Il nostro team sul posto ha lavorato duramente per aprire le porte di "Mazì 2" a metà febbraio, rendendolo uno spazio bello e accogliente, pur mantenendo le precauzioni anti covid-19. Purtroppo, solo due settimane dopo, Samos è diventata una "zona rossa" e abbiamo dovuto chiudere la nostra scuola ancora una volta.

Siamo tornati alle lezioni online, con compiti giornalieri su misura, lezioni individuali e telefonate quotidiane a tutti i nostri studenti. Inoltre, abbiamo distribuito regolarmente pacchi di compiti, materiale scolastico, generi alimentari e vestiti.

Infine, a metà aprile, abbiamo potuto riaprire le porte di Mazì, ma solo ai nostri studenti dai 15 anni in su, seguendo le regole di apertura delle scuole del governo greco. Un mese dopo finalmente abbiamo potuto accogliere anche gli studenti più piccoli. Con l'allentamento delle norme anti Covid-19, abbiamo potuto aggiungere altre attività al nostro programma estivo: corsi d'arte, laboratori, sessioni 1-1, gite giornaliere per pulire le spiagge intorno alla nostra scuola, corsi di certificazione di inglese per gli studenti con un buon livello e il club delle ragazze.

A settembre c'è stato un grande cambiamento per i nostri studenti e per tutti i residenti del campo: sull'isola è stato aperto il nuovo Centro Chiuso e ad accesso controllato e tutti i residenti del campo sono stati trasferiti lì, a 8 chilometri di distanza da Vathi.

Ci siamo assicurati di avere un autobus pronto per poter andare a prendere e riportare gli studenti, così che potessero continuare a venire a scuola senza perdere giorni di lezione in attesa del bus pubblico.

Inoltre, in collaborazione con i responsabili del Ministero dell'Istruzione greco, a fine 2021 siamo finalmente riusciti a iscrivere tutti i nostri studenti alla scuola pubblica greca.

Avevamo già iniziato a preparare gli studenti a questo cambiamento durante l'estate, e il nostro team ha sviluppato un corso di preparazione personalizzato per ogni studente sulla vita dopo Mazi, che comprendeva lezioni di greco, spiegazioni su come orientarsi nella scuola pubblica, cultura greca e esercizi per sviluppare le abilità socio-emotive.

Per tutto il 2021 abbiamo continuato a tenere queste lezioni nel pomeriggio, consentendo ai nostri studenti di frequentare la scuola pubblica al mattino e di svolgere i compiti e le lezioni extra di lingua con noi nel pomeriggio.

Istantanea dal 2021

Quali sono i ricordi più belli del 2021? Impossibile sceglierne uno!

Per cominciare, l'allestimento di un nuovo spazio (chiamato informalmente Mazì 2) dopo il devastante terremoto del 2020 che ha colpito la nostra scuola. Mazì 2 ha permesso di ricominciare da capo, dopo una difficile chiusura. In secondo luogo, l'incredibile successo dell'iscrizione di tutti gli studenti alla scuola pubblica greca. Infine, ma non meno importante, lo spostamento dell'attenzione del programma dall'istruzione all'assistenza e al sostegno olistico in seguito all'iscrizione alla scuola pubblica.

Personalmente, quest'anno ho imparato di più dai miei colleghi e dagli studenti che in qualsiasi altro periodo della mia vita. La frustrazione che provo per le violazioni dei diritti che questi bambini devono subire (così come tutti i richiedenti asilo in Grecia in generale) è superata solo dall'assoluta ammirazione che provo per ogni singolo studente e studentessa che ho incontrato.

È stato incredibile vedere come molte sfide apparentemente insormontabili siano state superate con grazia. Come adesso, nel corso dell'anno, mi sono trovato spesso a corto di parole. Tutto ciò che posso dire ora è: a tutti coloro che hanno fatto parte della nostra piccola comunità, grazie".

Gabriel Feldman - Program Manager.

Categorizzazione spese

CATEGORIE	COSTO
Cibo e bevande	€ 20.204,33
Spese generali	€ 815,44
Alloggio	€ 14.501,96
Professionisti locali	€ 2.323,20
Altre spese	€ 383,36
Spese di personale	€ 57.059,92
Spese di edificio scolastico	€ 29.534,56
Cancelleria e materiale scolastico	€ 6.892,02
Spese per studenti	€ 2.930,41
Viaggi (include trasporto studenti)	€ 4.323,18
Dipartimento advocacy	€ 7.563,20
Dipartimento educazione	€ 5.818,23
Dipartimento operazioni**	€ 72.206,83
Dipartimento programmi	€ 5.606,23
Totale	**€ 230.162,88**
** di cui tasse	€ 24.756,11
Saldo disponibile su conto a 31/12/2021	**€ 43.433,64**

Scheda paese

Nord Ovest Siria

Bambini che non frequentano la scuola
+ 800,000
(MEI, 2022)

Popolazione di sfollati interni
2.8 milioni
(OCHA, 2021)

Popolazione residente nell'area
4.4 milioni
(OCHA, 2021)

% di donne e bambini
80%
(OCHA, 2021)

% di popolazione sotto la soglia di povertà
97%
(OCHA, 2021)

La scarsità di opportunità di sostentamento, aggravata dalla crisi economica del Paese, continua a essere un ostacolo importante per i bambini e i giovani in età scolare, il cui accesso all'istruzione formale o non formale è sostanzialmente diminuito, aumentando così la loro esposizione a meccanismi di coping negativi.

FONTE

NORD OVEST DELLA SIRIA

Il 2021 di Still I Rise

Ma'an, la nostra scuola nel nord-ovest della Siria, è stata aperta nel 2020 e si trova ad Ad-Dana, nella provincia di Idlib. Tra il 2020 e il 2021, il numero di persone bisognose di assistenza umanitaria nel nord-ovest della Siria è aumentato da 2,8 a 3,4 milioni di persone, di cui oltre 2,7 milioni sono sfollati interni.

Il tipo e l'entità dei bisogni sono pervasivi e sfaccettati a causa di una convergenza di fattori derivanti da sfollamenti prolungati e multipli, dal conflitto persistente e dalla pandemia di Covid-19: insicurezza alimentare, accesso limitato ai servizi di base, condizioni di alloggio inadeguate, tra gli altri. La maggior parte dei nostri studenti è stata sfollata più volte negli ultimi anni e quindi il loro diritto all'istruzione è stato negato.

I NOSTRI RISULTATI

Nel 2021 abbiamo completato il primo anno scolastico a Ma'an. Il nostro primo gruppo di studenti ha lasciato il centro durante l'estate per tornare alla scuola pubblica dopo un anno con noi, durante il quale sono stati sostenuti e preparati a questo grande ed essenziale passo.

Abbiamo superato l'obiettivo di reintegrare il 75% dei nostri studenti nel sistema scolastico pubblico e abbiamo distribuito un kit di avvio alla scuola per aiutarli in questo passo successivo.

A settembre abbiamo riaperto il centro a un nuovo gruppo di 75 studenti, di età compresa tra i 10 e i 15 anni. Sosteniamo i nostri studenti con materiale scolastico, trasporti, assistenza medica e un pacco alimentare mensile. Trimestralmente organizziamo una distribuzione stagionale per sostenere i nostri studenti e le loro famiglie in modo olistico e forniamo anche distribuzioni speciali, ad esempio per il Ramadan. Nel 2021 abbiamo anche distribuito pannelli solari ai nostri studenti e alle loro famiglie. Inoltre, abbiamo creato un sostegno specifico per gli studenti che affrontano gli esami nazionali dell'equivalente della terza media per poter ottenere il certificato e accedere alla scuola superiore.

Nel frattempo, continuiamo a seguire i progressi di tutti i nostri studenti attraverso il nostro nuovo sistema di valutazione e monitoraggio, con incontri regolari tra insegnanti per discutere come adattare le lezioni agli studenti e studentesse che hanno bisogno di maggiore supporto.

Quest'anno, inoltre, abbiamo svolto diverse attività psico-sociali sulla socializzazione e l'autoconsapevolezza per aiutarle i nostri studenti e studentesse nel loro sviluppo psicologico e accademico.

Istantanea dal 2021

L’estate del 2021 non ha visto solo il ritorno dei nostri studenti alla scuola pubblica, armati di conoscenze e competenze sociali, ma ha visto anche la nascita dei sogni di 75 studenti dopo l’ingresso a Ma’an, dove possono ricominciare.

Un anno dopo questi studenti saranno pronti ad affrontare la vita con un bagaglio di conoscenza inestimabile. Durante la loro permanenza a Ma’an, ogni studente ha seguito circa 3000 ore di lezioni di matematica, inglese, arabo e computer. Le nostre attività non si sono concentrate solo sull’istruzione, ma anche su come superare tutte le sfide presenti in un Paese dove nulla è più forte della guerra.

Per la prima volta nella loro vita, gli studenti di Ma’an hanno saputo di poter vivere come tutti i bambini dovrebbero, avendo tutti i loro bisogni soddisfatti.

Abdulkafi Alhamdo, Program Manager

Categorizzazione spese

CATEGORIE	COSTO
Cibo e bevande	€ 21.877,14
Spese generali	€ 111,47
Altre spese	€ 2.585,64
Spese di personale	€ 35.890,96
Spese di edificio scolastico	€ 8.968,88
Cancelleria e materiale scolastico	€ 9.252,15
Spese trasporto studenti	€ 5.050,16
Spese per studenti	€ 6.715,88
Viaggi	€ 254,47
Dipartimento advocacy	€ 5.672,40
Dipartimento educazione	€ 5.818,23
Dipartimento operazioni**	€ 47.130,48
Dipartimento programmi	€ 3.659,27
Totale	**€ 152.987,14**
** di cui tasse	€ 16.158,68
Saldo disponibile su conto a 31/12/2021	**€ 730,00 €**

Scheda paese

Kenya

Capitale
NAIROBI

Popolazione
54.98 milioni
(Macrotrends, 2021)

Indice di
sviluppo umano
0.601
(2019)

% di popolazione sotto
la soglia di povertà
34.3%
(World Bank, 2021)

Rifugiati
e richiedenti asilo
556,833
(UNHCR, 2021)

Nonostante i significativi miglioramenti nelle iscrizioni a tutti i livelli, quasi la metà dei rifugiati in età scolare non frequenta la scuola. Gli ostacoli all'iscrizione scolastica includono problemi di approvvigionamento, fattori socioeconomici, norme e tradizioni culturali, molti dei quali sono condivisi dalle comunità che ospitano i rifugiati e i richiedenti asilo in Kenya

FONTE

KENYA

Il 2021 di Still I Rise

L'anno 2021 è stato ricco di eventi per la Still I Rise International School di Nairobi.

È stato il nostro primo anno scolastico e dopo mesi di burocrazia e pratiche siamo stati finalmente registrati come scuola internazionale dal Ministero dell'Istruzione. Abbiamo aperto la scuola con 70 studenti di 7 nazionalità diverse e abbiamo concluso l'anno con 134 studenti. Abbiamo distribuito zaini e materiale scolastico, esteso l'orario di apertura anche al sabato e iniziato a servire colazione e pranzo ogni giorno. Il nostro organico è cresciuto nel corso dell'anno con l'assunzione di un vicepreside, un amministratore, un responsabile della logistica e 23 insegnanti.

A causa delle norme nazionali anti covid-19, la nostra scuola ha dovuto chiudere per quaranta giorni fino a fine aprile. Il nostro team si è subito attivato e ha lavorato instancabilmente per costruire un programma di didattica online e continuare le lezioni a distanza. Abbiamo fornito a ogni studente un tablet, una power bank e una connessione a Internet per poter seguire le lezioni online, e abbiamo anche consegnato pacchi di cibo e articoli per l'igiene a tutti i nostri studenti e alle loro famiglie. Il nostro team di protezione dell'infanzia ha incontrato tutte le famiglie e ha effettuato visite a domicilio per garantire che i nostri programmi rispondessero alle loro esigenze.

Durante questo periodo e nel corso di tutto il 2021 abbiamo completato i lavori di ristrutturazione del secondo piano dell'edificio scolastico, che comprendevano 4 nuove aule e un auditorium che abbiamo arredato con un palco completo per le arti visive e performative.

I NOSTRI RISULTATI

Abbiamo sistemato il giardino della scuola e installato l'impianto di irrigazione, costruito un campo sportivo perfettamente funzionante e ultimato i lavori per la fontana d'acqua. Abbiamo anche costruito una strada e una rampa di accesso per le persone con difficoltà motorie.

Inoltre, grazie a un donatore speciale, abbiamo potuto installare pannelli solari sul tetto della scuola e li abbiamo distribuiti agli studenti che vivono in aree senza accesso all'elettricità.

Per quanto riguarda le lezioni, attività e i corsi elettivi, abbiamo continuato a creare nuove classi e abbiamo organizzato diversi laboratori con i nostri studenti. Abbiamo avviato un club per ragazze e ragazzi e abbiamo iniziato i nostri corsi di arte, danza e teatro: i nostri studenti hanno recitato in uno spettacolo chiamato "Sarafima" per le loro famiglie e il personale. Abbiamo anche ampliato le nostre attività sportive, includendo l'autodifesa e il taekwondo, oltre al calcio e al basket.

I nostri studenti hanno anche completato un corso di fotografia tenuto da Nicoletta Novara e le loro foto sono entrate a far parte della nostra mostra "Through Our Eyes- Attraverso i nostri occhi" (per maggiori informazioni sul progetto fotografico si fa riferimento il paragrafo "Through Our Eyes-Attraverso i nostri occhi").

Nel 2021 abbiamo fatto del nostro meglio per esporre i nostri studenti a realtà e luoghi al di fuori di Mathare, l'insediamento informale dove ha sede la nostra scuola, portandoli in gita diverse volte: siamo andati al cinema per Natale, abbiamo visitato la Breaburn International school di Nairobi e incontrato i loro studenti, siamo andati in un santuario della fauna selvatica chiamato "Giraffe Centre" e i nostri studenti hanno

fatto un tour della sede del Wildlife Clubs of Kenya. Abbiamo anche trascorso una giornata al parco Sagana, in mezzo alla natura, facendo attività acrobatiche e giochi di team building.

Il nostro approccio all'istruzione è olistico, quindi oltre a servire pasti nelle scuole e distribuire materiale scolastico, abbiamo anche fornito a tutti i nostri studenti una copertura medica di base, in modo che se si ammalano possano essere curati in diversi ospedali gratuitamente.

Abbiamo anche distribuito tute da ginnastica per le attività sportive e uniformi scolastiche. Queste uniformi sono state disegnate da Emporio Armani: è stato un onore e una gioia incredibile per noi e per tutti i nostri studenti ricevere un dono del genere. Infatti nei contesti in cui lavoriamo, un'uniforme non è solo un capo di abbigliamento, è molto di più. È protezione, identità, appartenenza. È un messaggio di attenzione che dice: "Credo in te, nel tuo valore e nel tuo potenziale". E proprio perché i nostri bambini sono speciali, vogliamo dare loro il meglio del meglio. Così come la nostra scuola offre loro la migliore istruzione al mondo, ora possiamo fornire loro le migliori uniformi disponibili. E questo è un sogno che diventa realtà.

JENGA PAMOJA

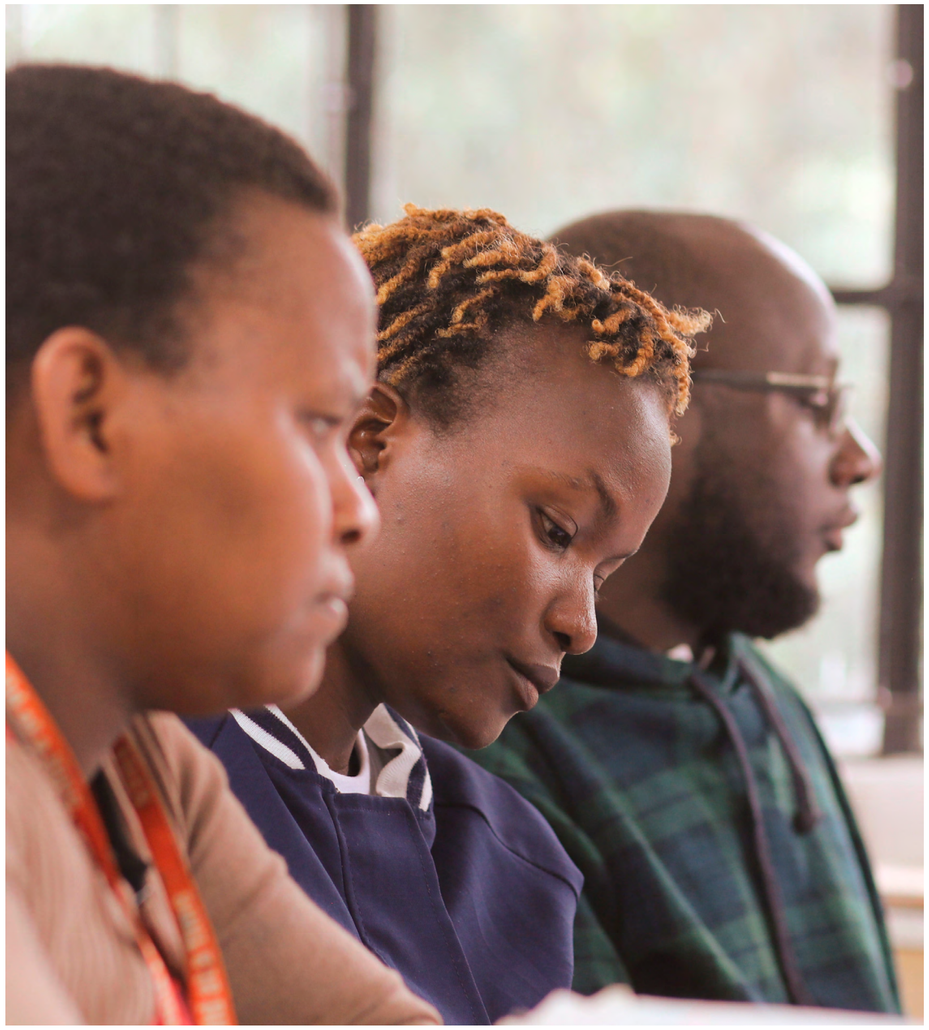
Per tutto il mese di giugno si è svolta la rassegna "Jenga Pamoja", che significa "costruire insieme": un mese speciale in cui abbiamo celebrato e imparato a conoscere le culture di ogni membro della nostra scuola.

L'idea è nata dagli studenti stessi e il nostro staff l'ha raccolta e vi ha costruito intorno un ricco programma di eventi: abbiamo creato playlist di musica tradizionale e rappresentativa di tutti i Paesi da cui provengono i nostri studenti e il nostro staff, sono state organizzate danze speciali e sessioni artistiche, gli studenti hanno costruito modelli per riprodurre le case tradizionali dei loro Paesi e abbiamo letto diverse poesie scritte da poeti di diverse nazionalità.

Abbiamo imparato tutti a dire "ciao" e "benvenuto" in tutte le lingue parlate nella nostra scuola e abbiamo avuto giornate speciali in cui gli studenti e il personale si sono vestiti con i loro abiti tradizionali.

Formazione e Partnerships

La formazione e l'apprendimento continuo sono fondamentali per tutti noi a Still I Rise, in quanto crediamo che per fornire un'istruzione di alta qualità il nostro personale e i nostri insegnanti debbano essere sempre disponibili a continuare a imparare.



A giugno siamo diventati ufficialmente una scuola candidata IB e i nostri insegnanti hanno seguito una formazione IB intensiva per prepararsi al meglio alla complessità del programma. Alcuni corsi di formazione hanno avuto un supporto online, mentre altri sono stati svolti in sede.

Gli insegnanti hanno imparato a pianificare le unità didattiche e l'importanza della multidisciplinarietà nel definire i rispettivi corsi. Abbiamo adottato un approccio innovativo per aiutare gli studenti a strutturare il proprio pensiero, collaborando con un'esperta di mappe mentali e con uno specialista dell'apprendimento cinestesico. Infine, alcuni dei nostri insegnanti hanno lavorato insieme per candidare la nostra scuola al concorso "World Best School Competition" e abbiamo ricevuto una raccomandazione speciale per il nostro lavoro della categoria "collaborazione con la comunità".

Il 2021 è stato segnato anche da due importanti partnerships: con MSF e "No Means No".

Con MSF abbiamo creato un programma di scambio tra i nostri studenti e quelli che frequentano il loro Youth Friendly Center che, insieme al Dipartimento della Salute e ai Nairobi Metropolitan Services, MSF gestisce a Dandora. Gli studenti che frequentano il loro centro giovanile partecipano alle nostre lezioni e attività ricreative ogni sabato, mentre i nostri studenti che ne hanno bisogno hanno accesso alle cliniche di MSF. Inoltre, abbiamo creato con loro un percorso di referral per i casi di SGBV e il loro team ha fornito formazione al nostro personale in materia di primo soccorso e prevenzione della violenza sessuale.

"No means no" invece è un'organizzazione locale che lavora per prevenire la violenza sessuale sui bambini: ogni mercoledì organizzano dei workshop con i nostri studenti per sensibilizzarli sul tema e dare loro strumenti su come riconoscere e denunciare gli atti di violenza.

Istantanea dal 2021

Un momento memorabile del 2021 a Still I Rise è la cultura incentrata sulla crescita continua, e spesso la crescita di un'istituzione segue la crescita professionale dei suoi dipendenti.

Dare valore alla crescita significa che SIR ha sempre fatto in modo che ci fosse un miglioramento continuo sia del personale che dell'istituzione. SIR promuove uno sviluppo professionale che ha lasciato un'impronta memorabile nella mia vita.

Un buon esempio è l'opportunità di partecipare al concorso T4, dove ho imparato il potere dello spirito di squadra e l'esperienza di partecipare attivamente a un premio internazionale. Un altro esempio è la formazione interna per lo sviluppo professionale degli insegnanti.

I corsi di formazione hanno plasmato le mie conoscenze, le mie competenze e il mio atteggiamento a un livello tale da potermi considerare un insegnante del 21simo secolo grazie alle competenze didattiche del 21simo secolo che ho acquisito durante la formazione offerta da SIR".

Daniel Onginjo, insegnante di matematica
presso la scuola internazionale Still I Rise di Nairobi

Categorizzazione spese

CATEGORIE	COSTO
Cibo e bevande	€ 38.477,58
Spese generali	€ 8.613,64
Alloggio	€ 7.565,33
Professionisti locali	€ 8.177,13
Altre spese	€ 11.850,96
Spese di personale	€ 92.974,37
Spese di edificio scolastico	€ 90.167,79
Cancelleria e materiale scolastico	€ 61.792,80
Spese di trasporto studenti	€ 29.796,15
Start up (lavori all'edificio scolastico)	€ 12.229,81
Spese per studenti	€ 10.471,44
Viaggi	€ 17.014,41
Dipartimento advocacy	€ 1.890,80
Dipartimento educazione	€ 21.333,52
Dipartimento operazioni**	€ 202.189,48
Dipartimento programmi	€ 15.698,26
Totale	**€ 630.243,47**
** di cui tasse	€ 69.320,65
Saldo disponibile su conto a 31/12/2021	**€ 13.237,99**

Scheda paese

RD CONGO

Capitale
KINSHASA

Popolazione
89.56 milioni
(Worldometers, 2020)

Indice di sviluppo umano
0.48
(2019)

% di popolazione sotto la soglia di povertà
73%
(World Bank, 2018)

Popolazione di sfollati interni
5.4 milioni
(UNHCR, 2021)

Il sistema educativo della Repubblica Democratica del Congo (RD Congo) è afflitto da una bassa copertura e da una scarsa qualità. 3,5 milioni di bambini in età scolare non frequentano la scuola e, tra quelli che la frequentano, il 44% inizia la scuola tardi, dopo i sei anni. I dati nazionali indicano che solo il 67% dei bambini che entrano in prima elementare completano la prima media. Di quelli che raggiungono la prima media, solo il 75% supera l'esame di uscita. FONTE

RD CONGO

Il 2021 di Still I Rise

Nel 2021 i nostri dipartimenti di programmi e operazioni hanno svolto tutta la ricerca necessaria per l'inizio del progetto in Repubblica Democratica del Congo, che ha compreso un'analisi del contesto e una valutazione dei bisogni dell'area.

Abbiamo poi portato a termine due visite sul campo e, dopo aver valutato le esigenze e la fattibilità del programma, abbiamo iniziato la fase di preparazione per la nostra scuola nella RD Congo.

La Repubblica Democratica del Congo è contemporaneamente uno dei Paesi più ricchi e più poveri del mondo. Ad esempio, il Paese produce da solo oltre il 3% del rame e il 50% del cobalto venduti in tutto il mondo eppure poco di tutta questa ricchezza rimane nella RD Congo a causa degli interessi delle aziende straniere.

Kolwezi, nella regione del Katanga, è uno dei più grandi e importanti centri di estrazione di rame e cobalto a livello globale. Qui, alla fine del 2021, abbiamo avviato la creazione della nostra scuola "Pamoja", un centro giovanile e di riabilitazione che offrirà il programma nazionale di apprendimento accelerato ai bambini locali, sostenendo loro e le loro famiglie con la distribuzione di pacchi alimentari e kit igienici.

Nel 2021 abbiamo quindi anche lavorato per ricevere i permessi necessari ad aprire dalle autorità locali, abbiamo creato un'entità legale e assunto membri del team locale per supportarci nella gestione del progetto e nella logistica. Nel mentre il nostro team di educazione e protezione dell'infanzia ha lavorato a curriculum, procedure e protocolli in francese per preparare la formazione necessaria ai futuri insegnanti e membri dello staff.

I NOSTRI RISULTATI

A dicembre abbiamo trovato un edificio adatto alla nostra scuola e abbiamo avviato la procedura per i lavori di ristrutturazione. Abbiamo poi iniziato il reclutamento degli studenti e distribuito pacchi alimentari per un mese a tutte le famiglie.

I nostri studenti saranno bambini lavoratori delle comunità minerarie locali, bambini che non hanno potuto andare a scuola, con l'obiettivo finale di recuperare gli anni persi di studio e reintegrarli nel sistema scolastico pubblico.

Categorizzazione spese

CATEGORIE	COSTO
Cibo e bevande	€ 34,50
Professionisti locali	€ 1.537,50
Altre spese	€ 639,80
Spese di personale	€ 2.507,36
Spese di edificio scolastico	€ 7.450,00
Cancelleria e materiale scolastico	€ 205,00
Viaggi	€ 481,22
Dipartimento advocacy	€ 2.836,20
Dipartimento educazione	€ 3.878,82
Dipartimento operazioni**	€ 6.679,55
Dipartimento programmi	€ 518,61
Totale	**€ 26.768,56**
** di cui tasse	€ 2.290,08
Saldo disponibile su conto a 31/12/2021	**€ 0,00**

Scheda paese

Turchia

Capitale
ANKARA

Popolazione
84.34 milioni
(World Bank, 2020)

Indice di
sviluppo umano
0.820
(2019)

Bambini e
adolescenti profughi
non iscritti a scuola
422,867
(UNICEF, 2021)

Popolazione
di profughi
4 milioni
(UNHCR, 2021)

La Turchia ospita il maggior numero di profughi al mondo.

Su 4 milioni, 3.7 milioni sono siriani.

TURCHIA

Il 2021 di Still I Rise

Anche nel 2021, purtroppo, non siamo riusciti ad aprire la nostra scuola in Turchia.

Il 1° marzo 2021, le restrizioni anti-covid 19 sulle attività di enti benefici sono state sollevate, un anno dopo la loro introduzione. Durante questo periodo i provvedimenti del governo Turco hanno fortemente impattato le operazioni e le finanze di tutte le organizzazioni benefiche operanti sul territorio. Bonyan, partner di Still I Rise per l'apertura di un centro educativo, è diventato insolvente e ha dovuto ridurre la scala delle proprie attività.

Di conseguenza, Still I Rise ha ingaggiato un consulente locale con estese e varie esperienze nel mondo delle organizzazioni umanitarie perché potesse consigliare l'organizzazione sul seguito della missione, soprattutto a fronte delle varie difficoltà riscontrate nei mesi precedenti.

Da un punto di vista burocratico, abbiamo passato diversi mesi a ricostituire un'entità legale senza presenza di stranieri. Una volta fatto, abbiamo richiesto i permessi necessari a operare in autonomia, senza alcun partner, e l'ufficiale incaricato ci ha chiesto una tangente. Davanti al nostro rifiuto, ha dichiarato che non ci avrebbero mai permesso di riaprire.

Non ci siamo fatti demordere e abbiamo contattato diversi tra i migliori studi legali in tutto il Paese, al fine di trovare una via legittima per superare la corruzione dilagante e raggiungere l'obiettivo. Eppure, nonostante tutti i nostri sforzi, alla fine del 2021 la nostra richiesta al Ministero dell'Educazione giaceva ancora in attesa.

Categorizzazione spese

CATEGORIE	COSTO
Spese generali	€ 206,52
Alloggio	€ 3.471,40
Professionisti locali	€ 12.776,65
Spese di personale	€ 22.612,45
Spese di edificio scolastico	€ 41.828,07
Start up (stabilire entità legale)	€ 133,00
Viaggi	€ 414,30
Dipartimento advocacy	€ 945,40
Dipartimento educazione	€ 1.939,41
Dipartimento operazioni**	€ 42.316,80
Dipartimento programmi	€ 3.285,53
Totale	**€ 129.929,53**
** di cui tasse	€ 14.508,31
Saldo disponibile su conto a 31/12/2021	**€ 50.562,81**

DIPARTIMENTO ADVOCACY

Panoramica generale

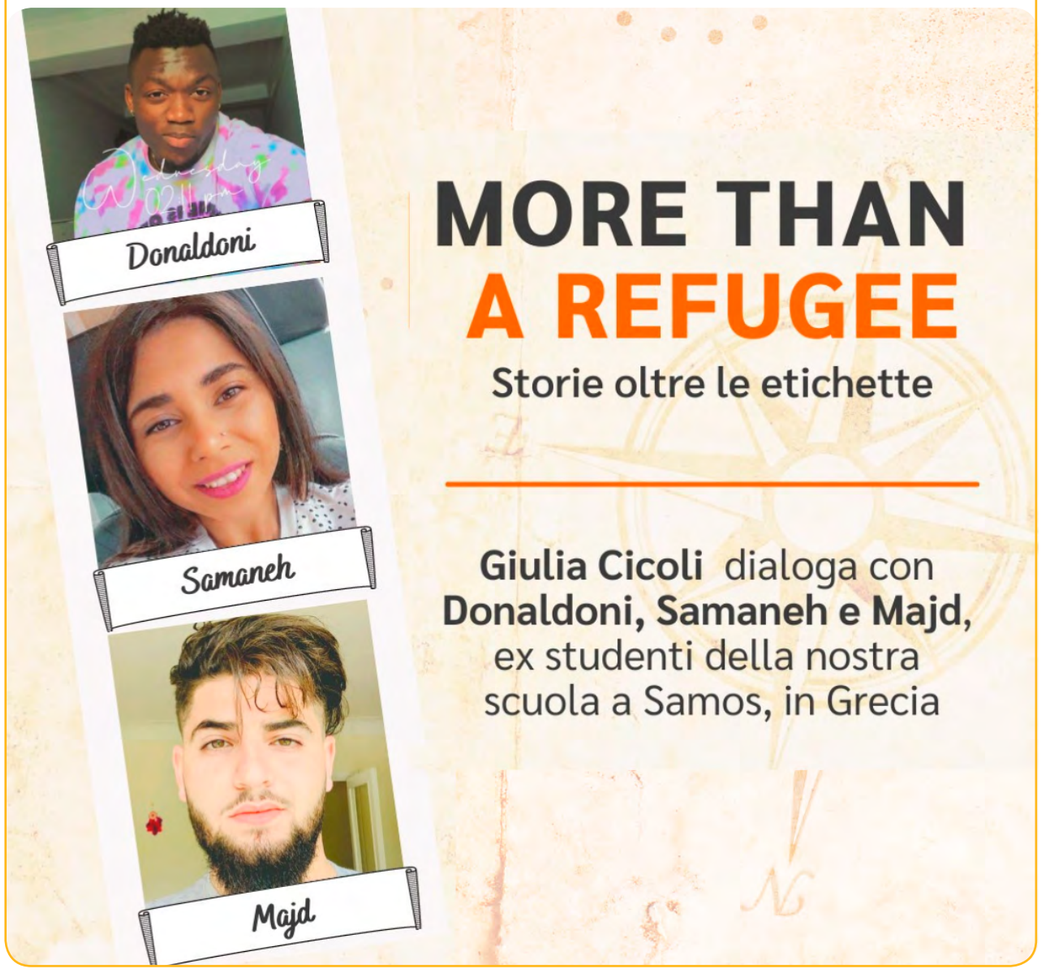
A partire dell'esperienza e dei contatti raccolti negli ultimi anni, siamo stati in grado di definire le linee strategiche per ciascuno dei nostri programmi e di attuarle con una voce unica. L'indipendenza finanziaria rimane la firma di Still I Rise e la risorsa più potente per la nostra advocacy. Ciò significa che il nostro lavoro è guidato da ciò che i nostri studenti chiederebbero da soli se fossero ascoltati, non da interessi economici, politici o di altro tipo.

L'advocacy ha assunto un ruolo più definito all'interno della struttura e della pianificazione dell'organizzazione. Abbiamo integrato nuovi membri del team per garantire che la voce dei nostri studenti e colleghi sul campo sia ascoltata dai rappresentanti dell'UE a Bruxelles, dai giornalisti specializzati e dai politici in Italia. Un ottimo esempio di questo impegno è l'evento tenutosi alla Camera dei Deputati a Roma in ottobre, dove abbiamo portato la nostra mostra "Through our Eyes" nel cuore delle istituzioni italiane.

Il lavoro di advocacy comprende anche un'importante componente di sensibilizzazione: solo nel 2021, abbiamo pubblicato più di 90 volte contenuti legati all'advocacy attraverso le nostre piattaforme di social media. I nostri post portano al pubblico realtà complesse e difficili con informazioni di prima mano e testimonianze reali dei nostri team. L'obiettivo è rendere accessibili storie e argomenti che di solito passano inosservati ai media, stabilire un dialogo con il pubblico e spingere al cambiamento.

Un esempio eccezionale che combina la nostra identità di advocacy con il nostro approccio educativo olistico è stato evidente durante l'evento speciale per la Giornata Mondiale del Rifugiato. In questa occasione, abbiamo invitato tre dei nostri ex studenti di Samos, che ora vivono in altre parti d'Europa, a condividere la loro esperienza e a presentare la loro identità al di là dell'etichetta di rifugiato che disumanizza i loro sogni e le loro prospettive di vita.[1]

[1] **MORE THAN A REFUGEE** - ***Intervento disponibile qui:***



Inoltre, abbiamo realizzato azioni e campagne personalizzate e diversificate per ciascuno dei contesti dei nostri programmi, e più specificamente:

Ecco cosa abbiamo fatto

GRECIA

Il contesto della nostra prima scuola ha subito drastici cambiamenti nel corso dell'anno, che si sono riflessi nei nostri sforzi di advocacy. L'attenzione principale è stata rivolta alle condizioni di vita dei richiedenti asilo, alle persistenti carenze del sistema di protezione internazionale greco e alla politica migratoria ostile attuata dalle autorità a tutti i livelli nei confronti di ONG e difensori dei diritti dei migranti.

Durante la prima metà dell'anno abbiamo raccolto testimonianze e prove delle diverse situazioni di abuso affrontate dai nostri studenti nell'hotspot di Samos e, in generale, dalle persone arrivate a Samos in cerca di protezione internazionale in Grecia.

Di conseguenza, abbiamo pubblicato due report dedicati per far luce sulle complesse condizioni di accoglienza della popolazione che vive nell'"hotspot".

In particolare, le restrizioni COVID si rivelano sproporzionatamente pesanti per le popolazioni residenti nelle strutture governative. Con le testimonianze raccolte tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, abbiamo realizzato il rapporto "Locked in and Neglected.

The Impact of Covid-19 Restrictive Measures in the Samos Hotspot"[2], che chiede ai ministri greci responsabili di rendere conto dei protocolli di isolamento applicati a questa popolazione sulla base della sua sproporzione, della discriminazione e della scarsa capacità di anticipare le reali problematiche sanitarie.

Il rapporto è stato ripreso dai media e utilizzato da un membro del Parlamento europeo per presentare un'interrogazione a Ylva Johnson, Commissario europeo per gli Affari interni.

[2] Locked in and neglected

Allo stesso modo, abbiamo collaborato con Refugee Rights Europe per redigere un rapporto che illustra le carenze del sistema di asilo greco nel proteggere effettivamente uno dei gruppi più vulnerabili: i minori non accompagnati.

Il rapporto "Bambini non accompagnati alle porte dell'Europa. Voices from Samos"[3] spiega l'indifendibilità dei minori non accompagnati di fronte alle disfunzioni del sistema di asilo e accoglienza a Samos, tra cui: i rischi di protezione associati alla vita in un centro sovraffollato e con risorse limitate, i continui ritardi del processo di asilo, la mancanza di programmi di integrazione adatti alle loro esigenze specifiche e l'impatto sulla loro salute mentale.

Tuttavia, il cambiamento più importante per la nostra strategia è stato attuato a settembre, quando è entrato in funzione il nuovo Centro ad accesso controllato chiuso di Samos (CCAC di Samos), finanziato dall'UE, che ha portato al trasferimento di tutti i richiedenti asilo in una struttura simile a una prigione. Da quando i piani per la sua costruzione sono stati annunciati nel 2020, abbiamo condotto una campagna attiva contro l'investimento dei fondi europei nella costruzione di una struttura che privilegia le barriere rispetto all'integrazione e non corregge le falle del sistema.

Con il trasferimento dal campo vecchio al campo nuovo, la nostra azione di advocacy è diventata molto più incisiva contro la politica di securizzazione delle frontiere dell'UE e ci siamo rivolti in modo proattivo ai membri della commissione LIBE e ad altri membri del Parlamento europeo. Ad esempio, abbiamo redatto la relazione congiunta "Walling off Welcome: New reception facilities in Greece reinforce a policy of refugee containment and exclusion"[4], che descrive i diversi modi in cui il CCAC di Samos deteriora lo spazio di asilo in Grecia e nell'UE, se il modello dovesse essere replicato. Seguendo la stessa linea, abbiamo partecipato alla missione esplorativa dei membri del comitato LIBE a Samos, dove abbiamo dialogato sull'eccessiva presenza di restrizioni e sull'impatto negativo sulla salute mentale dei residenti del campo nella nuova struttura.

Oltre a batterci contro la securizzazione della gestione dei flussi migratori nell'UE, abbiamo lanciato campagne pubbliche contro le autorità greche per la cattiva gestione del pocket money e della fornitura di cibo ai richiedenti asilo, che ha provocato l'interruzione ingiustificata dell'assistenza destinata a coprire i loro bisogni di base per mesi. Inoltre, ci siamo espressi contro il coinvolgimento della Guardia costiera greca e di Frontex in violenti e mortali respingimenti nel Mar Egeo.

Nel complesso, il 2021 ha creato un ambiente sempre più ostile per i richiedenti asilo in Grecia, dove le violazioni dei diritti umani e gli abusi legali sono di fatto stati normalizzati. In risposta ai limiti del sistema, abbiamo lavorato a soluzioni e percorsi alternativi per i richiedenti asilo e i migranti in Grecia. Nel 2021, siamo riusciti a concretizzare un quadro giuridico di affidamento con la Repubblica di San Marino e la Comunità di Sant'Egidio per trasferire i bambini non accompagnati dalla Grecia.

Infine, in coordinamento con altre organizzazioni operanti in Grecia, abbiamo approfondito altre soluzioni a lungo termine per la congestione del sistema di accoglienza in Grecia.

In questo senso, abbiamo contribuito alla pubblicazione di un documento informativo sulla ricollocazione dalla Grecia verso altri Paesi[5], un elemento cruciale per l'attuazione del principio di solidarietà tra gli Stati membri dell'UE, ma non sufficientemente sviluppato e utilizzato nel quadro del Sistema europeo comune di asilo.

[3] **Unaccompanied children at the gates of Europe**

[4] **Walling Off Welcome**

[5] **Relocation from Greece**

NORD OVEST DELLA SIRIA

La Siria nord-occidentale si trova a un crocevia di esigenze umanitarie e interessi politici che si sono riflessi nella nostra attività di advocacy. Quest'anno ha segnato il 10° anniversario dall'inizio della guerra in Siria e ha portato a un'impennata del numero di attacchi militari nell'area nord-occidentale del Paese, dove si trova la nostra scuola.

A marzo abbiamo dedicato un'attenzione particolare a questa realtà e abbiamo prodotto un video unico per dare voce a uno dei nostri membri dello staff che descrive cosa hanno significato questi 10 anni di guerra e sfollamento per la popolazione siriana e per la generazione nata dopo l'inizio della rivoluzione[6].

La nostra agenda di advocacy ha due chiare linee d'azione, valutate con attenzione per non compromettere il nostro programma educativo. Da un lato, ci impegniamo a sensibilizzare l'opinione pubblica e a dare visibilità alla drammatica situazione della popolazione che vive nell'area. Nel corso dell'anno abbiamo portato l'attenzione sulle diverse dimensioni della crisi che la popolazione di quest'area vive. Ad esempio, la precarietà e i rischi di vivere in campi per sfollati costruiti con materiali che non erano destinati a durare a lungo, l'impatto silenzioso del Covid-19 con un settore sanitario privo di risorse e una risposta internazionale insufficiente, e l'esaurimento delle risorse e delle ricchezze delle famiglie in una crisi economica martellante. In particolare, a ottobre abbiamo pubblicato il rapporto "Siria nord-occidentale. Situation Update - Dramatic Education Crisis"[7] che fornisce una panoramica degli ostacoli all'istruzione per la popolazione infantile dell'area.

D'altra parte, in linea con la realtà e le richieste dei nostri studenti e delle loro famiglie, chiediamo un processo internazionale di responsabilità per i crimini di guerra commessi e ancora in corso in Siria.

[6] **10 anni di guerra in Siria**

[7] **Report Nord Ovest della Siria**

Inoltre, abbiamo lavorato contro i segnali di normalizzazione dei legami con il regime siriano in assenza di un processo di giustizia di transizione e di garanzie di sicurezza per gli attivisti e gli oppositori.

In questo senso, abbiamo denunciato attraverso i nostri social media gli attacchi ai centri della popolazione civile (mercati, aree residenziali, campi per sfollati interni, ecc.), l'attacco alle strutture mediche e altri obiettivi non militari. Su questa linea, abbiamo aderito alla campagna per un quadro di risposta umanitaria imparziale durante il voto di rinnovo di luglio della risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite che mantiene aperto l'ultimo valico di frontiera nel Nord Ovest della Siria[8].

Infine, la conoscenza diretta della vita della popolazione siriana in quest'area è servita anche a informare la nostra attività di advocacy a livello greco. La realtà di una guerra attiva, da cui la gente cerca ancora di fuggire, contrasta con la narrazione ufficiale e sostiene la necessità di riformare l'attuale politica di deterrenza.

[8] **The line of life**

KENYA

La Scuola Internazionale di Nairobi costituisce un nuovo terreno per l'advocacy di Still I Rise. Ispirati dalla natura a lungo termine del nostro programma, abbiamo scelto di concentrarci su problemi strutturali che richiedono sforzi sostenuti nel tempo e una profonda conoscenza della comunità di cui facciamo parte.

Per questo abbiamo individuato tre punti d'azione principali che intendono migliorare l'accesso a un ambiente sano e sicuro per i nostri studenti e per la comunità con cui viviamo.

In primo luogo, l'igiene ambientale di Mathare è una delle principali preoccupazioni del nostro team per le sue implicazioni. La gestione dei rifiuti nell'insediamento informale è praticamente inesistente e autogestita, oltre che sovraccaricata dallo smaltimento di una grande quantità di plastica e di materiali difficilmente riciclabili.

La presenza di discariche informali nelle vicinanze della scuola è uno dei problemi più urgenti che affronteremo nel 2022 e comporta una forte strategia di relazione con i gruppi locali che vivono di questi siti. Finora ci siamo impegnati con loro per stabilire canali di comunicazione basati sulla trasparenza e sul dialogo costruttivo.

D'altra parte, a livello nazionale e internazionale, stiamo portando avanti una strategia diversificata di denuncia della situazione della popolazione rifugiata a Nairobi e delle discriminazioni che subisce.

Ciò comporta campagne di comunicazione di sensibilizzazione e azioni legali mirate. In particolare, a seguito di un evento che ha colpito personalmente uno dei nostri studenti, abbiamo avviato un'azione legale per affrontare la responsabilità penale e civile di un possibile caso di negligenza medica e per richiedere misure di risarcimento per il bambino.

Infine, in coordinamento con il dipartimento dell'Istruzione, contribuiremo a contrastare il preoccupante fenomeno della violenza sessuale e di genere (SGBV) nella comunità di Mathare, che colpisce in egual misura sia le ragazze che i ragazzi. A tal fine, realizzeremo una campagna di advocacy a livello comunitario che coinvolgerà attori locali specializzati, gli studenti, le loro famiglie e i principali stakeholder della comunità.

RD CONGO

Gli occhi del mondo sono puntati sulla RD Cogno per i suoi enormi e redditizi giacimenti di cobalto. Questo minerale è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di emissioni nette zero e per la realizzazione della rivoluzione energetica verde. È infatti incluso nell'elenco delle materie prime critiche dell'UE per il suo ruolo centrale nella prevalenza economica e politica dell'Unione.

Tuttavia, la ricchezza naturale della RD Congo non raggiunge la sua popolazione. La catena di approvvigionamento porta questo materiale e i suoi profitti in Cina, il principale produttore di batterie al mondo, e nei Paesi occidentali dove le fabbriche e i dispositivi elettronici integrano il cobalto nelle nostre vite.

La nostra scuola nella Repubblica Democratica del Congo rappresenta una sfida per l'organizzazione in tutti i sensi, compresa l'attività di advocacy. Quest'anno ci siamo presi tempo per pianificare attentamente il luogo più adatto per la nuova scuola di emergenza e valutare i problemi strutturali che i nostri futuri studenti e le loro famiglie devono affrontare per accedere all'istruzione.

Per questo motivo, i primi passi per l'advocacy della nostra scuola di Kolwezi sono stati una ricerca approfondita sul quadro normativo nazionale in materia mineraria e l'identificazione degli obiettivi delle nostre future campagne di sensibilizzazione per l'eliminazione del lavoro forzato minorile. In primo luogo, abbiamo condiviso questo processo di apprendimento attraverso i nostri social media con tre slides dedicate alla RD Congo, a Kolwezi e all'importanza del cobalto a livello locale e internazionale.

Tuttavia, i quadri giuridici che regolano lo sfruttamento del cobalto e l'economia che lo circonda sono molto deboli e ancora in fase di discussione, per cui ci aspettiamo di poter influenzare questi processi con testimonianze di prima mano il prossimo anno.

STILL I RISE

THROUGH OUR EYES (TOE)

Attraverso i nostri occhi

“Through Our Eyes” è il progetto fotografico di Still I Rise, ideato e curato da Nicoletta Novara.

Il progetto nasce nella nostra scuola di Samos nel 2019 dove gli studenti di Mazì hanno frequentato un corso di fotografia e hanno ricevuto delle macchine fotografiche usa e getta per mostrarci il loro mondo al di fuori della scuola. Le loro foto e le correlate citazioni, pensate per i singoli scatti dai nostri studenti, sono diventate una mostra che dal 2019 abbiamo portato in oltre 80 sedi in Italia e all’estero.

Sullo stesso modello alla fine del 2020 abbiamo iniziato lo stesso progetto nella nostra scuola in Siria Nord-Occidentale, che si è concluso nel maggio 2021 e da marzo a luglio 2021 circa 100 studenti hanno seguito le stesse lezioni nella nostra Scuola Internazionale di Nairobi.

Nel 2021 abbiamo aggiunto alla mostra le foto scattate dai nostri studenti in Siria Nord-Occidentale e a Nairobi esponendola in 28 località in Italia e all’estero, tra cui Berlino, Francoforte e Stoccarda.

I nostri traguardi

☆ Riceve menzione speciale da **“Storie di Resistenza”** del progetto Asa di Roma.

☆ Entrata a far parte dell’ **“Archivio dell’arte sostenibile”** della Repubblica di San Marino

☆ Esposta alla **Biennale di Venezia**

☆ Esposta per una settimana presso la **Sala Cenacolo della Camera dei Deputati di Roma**

☆ In primo piano sulla rivista **“Moleart”**

☆ Esposta al **“Festival dei Diritti Umani”** in Italia, con la partecipazione di oltre 200 studenti.

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE

Panoramica generale

Il nostro dipartimento dell'educazione è stato molto impegnato nel 2021. Insieme ai responsabili dell'educazione sul campo, abbiamo finalizzato, codificato e creato una serie di materiali di formazione sul nostro approccio all'educazione incentrato su 4 principi: "studente al centro", "scuola è casa", "maestro=mentore", "pensiero globale". Abbiamo fatto diversi workshop e formazione ai nostri insegnanti, lavorato sul loro feedback e implementato questi principi nella gestione giornaliera della scuola e nella creazione di materiali adatti. Questi principi, i nostri "pilastri", uniscono e unificano il nostro lavoro in tutte le scuole, portando punti e caratteristiche comuni in contesti diversi.

Inoltre a Samos in Grecia e ad Ad Dana nel Nord Ovest della Siria abbiamo supportato le responsabili dell'educazione e il team di insegnanti nella creazione e implementazione di nuovi workbooks di diverse materie, abbiamo strutturato e adattato i curricula di riferimento e supportato nella creazione di attività ad-hoc pensate per un certo gruppo di studenti. I materiali preparati per la scuola in Grecia sono stati principalmente concentrati per preparare gli studenti alla transizione verso la scuola pubblica e la loro vita futura una volta lasciata l'isola. Nel Nord Ovest della Siria abbiamo costruito un curriculum adatto a studenti che hanno avuto un'educazione interrotta.

Il 2021 è anche stato l'anno in cui ci siamo preparati ad implementare gli standard e le pratiche IB: il nostro team di educazione ha sviluppato training specifici per gli insegnanti in Kenya, dalla creazione delle unità alla valutazione, per prepararli al primo anno del "Middle Year Programme" come Scuola Candidata IB. Il percorso IB è molto diverso dalla preparazione tradizionale che hanno ricevuto la maggior parte dei nostri insegnanti, quindi una parte consistente delle formazione non è stata solo "tecnica" ma anche di revisione sia del concetto di apprendimento che di insegnamento.

PROTEZIONE DELL'INFANZIA

Il dipartimento di educazione include anche la responsabile della protezione dei minori: A maggio 2021 abbiamo infatti assunto questa figura per coordinare i team sul campo, facilitare la comunicazione tra i diversi programmi e lavorare su una formazione continua dei responsabili della protezione dei minori sul campo nei vari paesi di intervento di Still I Rise.

Il 2021 è stato quindi un anno di riorganizzazione interna e di formazione continua: sono stati portati avanti sessioni di formazione specifiche per i responsabili della protezione dell'infanzia sul campo e formazione per i vari team di insegnanti. I temi approfonditi sono stati: la prevenzione del bullismo attraverso l'empatia e la gentilezza, la gestione di comportamenti difficili in classe, il ruolo dell'insegnante come mentore e mediatore, la risoluzione pacifica dei conflitti, educazione sanitaria e alla sessualità, prevenzione all'abuso di alcool e sostanze.

Inoltre, quest'anno abbiamo anche rafforzato le procedure di child safeguarding attraverso l'aggiornamento del corso di formazione obbligatorio per tutti i nuovi assunti in cui vengono dettagliate tutte le misure di child safeguarding di cui la nostra Organizzazione è dotata. La responsabile della protezione dei minori ha anche supportato i team sul campo nel creare diversi workshops dedicati al supporto alla genitorialità e ha coordinato e monitorato le visite domiciliari condotte sul campo dal nostro team per le famiglie che vivono in situazioni particolarmente vulnerabili. Coinvolgere e supportare i genitori e la comunità è infatti una componente chiave dell'approccio di Still I Rise che considera l'intera comunità educante come risorsa e supporto alla nostra missione.

PROGETTO SCUOLE

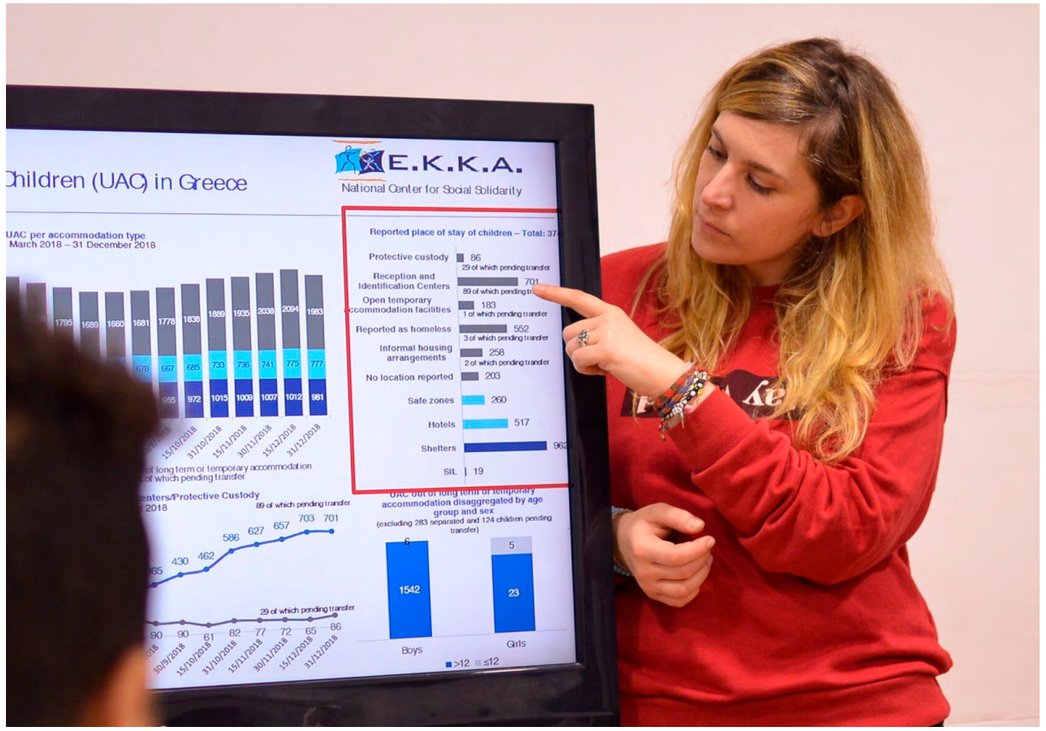
Oltre allo sviluppo e implementazione del nostro metodo educativo e di protezione dell'infanzia, il dipartimento di educazione ha anche lavorato su diversi progetti che hanno coinvolto studenti e studentesse in Italia: il 2021 è stato infatti l'anno in cui Still I Rise è entrato in modo più incisivo nel mondo delle scuole italiane.

Prima di costruire i progetti per le scuole italiane ci siamo chiesti quali fossero i bisogni da soddisfare. La risposta non è stata difficile: sicuramente partire da una visione più allargata di insegnamento, in cui la scuola non abbia solo il ruolo di insegnare concetti, ma anche di trasmettere valori e principi, affinché si crescano adulti consapevoli ed educati all'inclusione e al rispetto.

L'idea di costruire dei progetti educativi in Italia è nata anche dalla spinta di tanti insegnanti che ci chiedevano di far conoscere Still I Rise ai propri studenti, di narrare la realtà dei bambini in Grecia, Siria, Kenya e Repubblica Democratica del Congo, con lo scopo di poter ispirare i loro alunni, aiutarli a maturare l'idea che sia importante impegnarsi per un progetto, per una missione.

Da anni SIR si impegna a costruire scuole per coloro che a causa di guerre, violenze e povertà purtroppo si affacciano alla vita con un conto da saldare. Sentivamo che questo forte impegno dovesse essere affiancato a un progetto educativo che avesse come obiettivo quello di sensibilizzare le coscienze degli alunni occidentali sui temi dell'immigrazione, dell'accoglienza e del diritto all'istruzione. Lo abbiamo fatto tenendo sempre ben presente la multietnicità che caratterizza le classi italiane.

Pur consapevoli di affrontare tematiche complesse, abbiamo creduto nella professionalità e nella sensibilità di chi nelle scuole ci lavora, di chi ha fatto di questa professione una vera e propria missione.



Apprezziamo il lavoro svolto dagli insegnanti e attraverso un linguaggio "child friendly" e utilizzando attività di classe che potessero rispettare il processo evolutivo dei ragazzi, speriamo di aver dato loro gli strumenti necessari per diventare mentori, in grado di trasmettere valori e principi di pace e solidarietà.

L'obiettivo dunque dei progetti per le scuole in Italia è far sì che gli studenti, siano INFORMATI sulle privazioni che molti loro coetanei sono costretti a subire, e per questo PREPARATI ad essere protagonisti di atti di accoglienza, nonché CONSAPEVOLI dei loro diritti universali ed intoccabili.

Alla base dell'impegno con gli istituti c'è la sensibilizzazione dei minori, sulle tematiche relative al diritto allo studio, all'impegno nel sociale, proponendo esempi concreti di umanità, generosità e suscitando stimoli positivi per il proprio futuro.

PROGETTO SCUOLE

Progetti attivati nel 2021

Nico In classe, che ha coinvolto **4250 alunni.**
Questo progetto è nato per avvicinare gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado alle attività, opere di Nicolò Govoni e ai programmi umanitari e di sviluppo progettati e implementati da Still I Rise.

Fare Bene 2021, che ha coinvolto **2364 alunni**
Questo progetto ha introdotto alcuni concetti della Cittadinanza Attiva. Attraverso l'analisi di problematiche locali vissute dagli studenti e la lettura del libro di Nicolò Govoni e Nicoletta Novara Attraverso i Nostri Occhi, sono stati analizzati il significato ed il valore dell'attivarsi per cambiare e migliorare le cose.

Liberi di Scoprire per le classi primarie
Liberi di Crescere per le primarie di primo grado
Liberi di Imparare per le secondarie di secondo grado.
Questo progetto nato nel 2020 ha visto il coinvolgimento di **1760 alunni** con la volontà di avvicinare gli studenti a tematiche attuali come quelle della crisi dei rifugiati e l'importanza di un'educazione più inclusiva partendo dalle classi primarie fino alle secondarie di secondo grado.

Per guidare gli studenti in questo percorso abbiamo scelto il metodo della narrazione intervallando il flusso della storia con attività a approfondimenti pensati per le varie fasce d'età.
Gli studenti, tramite elementi narrativi, si sono avvicinati all'idea di viaggio e alle sfide ad essa connesse per i bambini che vivono la condizione di rifugiato.

Abbiamo introdotto gli studenti all'esperienza educativa di Mazi, centro educativo gestito da Still I Rise a Samos, una delle isole Greche dell'Egeo ed infine abbiamo sensibilizzato sul diritto all'educazione di qualità per tutti i bambini del mondo.

DIPARTIMENTO OPERAZIONI

Panoramica generale

La direttrice del dipartimento operazioni supervisiona, coordina e gestisce tutti i sotto dipartimenti, che includono ufficio stampa e comunicazione, marketing e raccolta fondi, risorse umane, amministrazione e eventi.

Inoltre nel 2021 ha lavorato nello specifico insieme alla direttrice dei programmi sulla creazione di tutto il framework di ricerca e studi di fattibilità per la nostra scuola in RD Congo e per la futura scuola in Colombia. Col supporto dei consulenti del lavoro e consulenti legali, si è occupata delle pratiche legali relative all'entità italiana, ha seguito la fondazione di un'entità Still I Rise in Svizzera dedita alla raccolta fondi e ha coordinato e scritto diversi bandi a fondazioni presentando la nostra organizzazione.

UFFICIO STAMPA E PR

Sulla scia della crescita già registrata nel 2020, anche il 2021 è stato un anno molto positivo dal punto di vista della copertura mediatica di Still I Rise.

Attraverso le attività di comunicazione e pubbliche relazioni portate avanti dal Dipartimento Ufficio Stampa & PR, è stata registrata una crescita di uscite stampa pari al 74% , passando dalle 402 pubblicazioni del 2020 alle 699 del 2021. Di queste, l'86% è stato registrato tra Italia, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, mentre il restante 14% in altri paesi, tra cui Regno Unito, Svizzera, Germania, Belgio, Grecia, Australia.

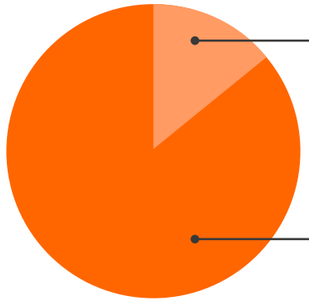
Sono state lanciate 44 campagne stampa, di cui 30 nei paesi a lingua italiana, sia a livello nazionale che locale, e organizzate oltre 90 interviste ai rappresentanti di Still I Rise. Quanto ai supporti, nel 2021 il 72% delle uscite è stato registrato su testate online, mentre il 28% si divide tra giornali cartacei, televisione, radio, social network e lanci di agenzia.

Attività di comunicazione e pubbliche relazioni

USCITE STAMPA

CRESCITA DEL
+74%
rispetto al 2020

di cui

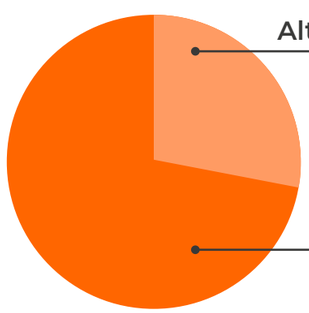


ATTIVITÀ

CAMPAGNE STAMPA
44

INTERVISTE ORGANIZZATE*
+90
*ai rappresentanti SIR

SUPPORTI



Focalizzandoci sui temi che hanno destato maggiore interesse, il primo semestre ha visto diverse uscite concentrarsi sulla Giornata Internazionale della Donna e sulla situazione dell'educazione per le bambine nel mondo. A seguire, ha riscosso una copertura interessante la campagna sul decimo anniversario della guerra in Siria, in occasione della quale abbiamo diffuso delle toccanti video testimonianze, realizzate da due nostri studenti della scuola Ma'an e dal program manager Abdulkafi Alhamdo.

Successivamente, l'annuncio della legge sugli affidi internazionali approvata nella Repubblica di San Marino e l'inizio delle operazioni di Still I Rise in Repubblica Democratica del Congo hanno portato ulteriori focus e approfondimenti da parte delle testate a livello sia nazionale che internazionale. Nel secondo semestre, invece, l'attenzione mediatica si è concentrata soprattutto a livello italiano sulla mostra Through Our Eyes organizzata alla Camera dei Deputati e sul tour di Nicolò Govoni in Italia per il lancio del libro "Fortuna".

In continuo coordinamento con il Dipartimento Advocacy, sono continuate le attività di pubbliche relazioni con esponenti delle istituzioni nel Parlamento Italiano e in quello Europeo, che hanno portato sia all'organizzazione della mostra fotografica alla Camera dei Deputati, sia alla presentazione di un'interrogazione parlamentare in Europa a seguito del report "Isolati e dimenticati: l'impatto delle restrizioni da COVID-19 nell'hotspot di Samos".

Il 2021 è stato dunque un anno molto interessante dal punto di vista della varietà dei temi accolti dalle testate e conferma il trend di crescita già avviato nel corso dell'anno precedente.

RISORSE UMANE

Il dipartimento risorse umane si è occupato della gestione dell'intero employee life cycle sia per il team da remoto che per i team sul campo, con un focus specifico nelle attività di attraction, recruitment, onboarding, retention, development e separation, oltre che della contrattualistica nazionale ed internazionale e alle attività volte a strutturare un sistema di compensation e benefits.

Il 2021 è stato un anno di assunzioni: siamo passati da una forza lavoro in tutta l'organizzazione di 66 persone a fine 2020 fino alle 91 persone del 2021, di cui 50 di sesso femminile e 41 di sesso maschile.

Tale incremento è dovuto dalla crescita dell'organico nei dipartimenti di Raccolta Fondi, Amministrazione, Advocacy, Educazione, Risorse Umane e Programmi oltre che alla formazione di nuovi team in Repubblica Democratica del Congo e Kenya e all'incremento numerico dello staff in Grecia.

E' anche proseguita la crescita della forza manageriale di sesso femminile aumentata nel 2021 del 21.95% (maschile del 64%) e l'assunzione di professionisti locali sul campo (47) e in supporto (11), per un totale di 58 nuovi assunti.

MARKETING E FUNDRAISING

Panoramica generale

Nel 2021 il dipartimento ha gestito diversi aspetti della nostra organizzazione, in primis la raccolta fondi.

Gli sforzi si sono concentrati principalmente su diverse campagne durante tutto l'anno, nello specifico: campagna per il 5x1000, la creazione del progetto "vicini di banco" per i nostri donatori regolari, la campagna "Still We Go", una campagna speciale per finanziare il setup della nostra scuola in RD Congo, la campagna di settembre sul ritorno a scuola e infine la campagna di Natale.

Oltre alle iniziative portate avanti esclusivamente dal nostro dipartimento, diverse persone, aziende e realtà ci hanno supportato nella raccolta fondi, come ad esempio Aisha Lucia, una bimba di 7 anni che si è impegnata a camminare 10.000 passi al giorno per raccogliere fondi per noi, o Disegnata e Agave, che hanno creato bellissimi astucci e agende, e anche "Still I Ride", un'iniziativa di Luca e Ibrahim che hanno pedalato fino alla nostra scuola a Samos in Grecia per supportarci.

Sono molte altre le iniziative di raccolta fondi portate avanti da molte persone con a cuore la nostra missione e i nostri valori.

Questo impegno ha portato a risultati incredibili: le donazioni totali ricevute nel 2021 sono state di €1.965.545,50, un incremento del 70,61% rispetto al 2020.

Donor care

Con l'aumento delle donazioni e dei donatori, è stato necessario ristrutturare il dipartimento e assumere figure che si occupassero a tempo pieno della gestione del database e della comunicazione e cura ai donatori. Donor care si è quindi anche occupato della creazione e gestione della newsletter, della cura e supervisione dei contenuti per "vicini di banco" e della comunicazione diretta col pubblico e donatori.

Social media

Nel 2021 abbiamo anche lavorato per migliorare la qualità dei contenuti, engagement e tempi di risposta dei nostri canali social, specialmente Facebook e Instagram. Grazie al supporto della figura di social media manager, siamo riusciti a comunicare le nostre attività sul campo in maniera efficiente, oltre alle nostre attività di advocacy ed educazione e a supportare le campagne di raccolta fondi. Questa figura si è anche occupata di coordinare la gestione del nostro sito, dei contenuti e degli aggiornamenti.

Il 2021 ha infatti segnato un trend in ascesa anche nella diffusione delle nostre attività attraverso i canali social: i nostri post hanno raggiunto un totale di 1.491,926 persone su Facebook (un incremento del 65,6% rispetto al 2020) e 115,363 su instagram (un incremento del 122.1% rispetto al 2020).

EVENTI E GRUPPI TERRITORIALI

Panoramica generale

Il dipartimento eventi ha organizzato e supportato diversi eventi online e offline nel 2021, sia gestiti in toto da Still I Rise come l'incontro online in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, sia con partner esterni come per l'evento "Still I Laugh".

Inoltre, il dipartimento ha gestito l'organizzazione del tour del nostro CEO Nicolò Govoni in occasione dell'uscita del suo libro "Fortuna".

Molti dei nostri eventi in persona sono stati supportati dal responsabile eventi ma come sempre fondamentale è stato l'apporto dei fantastici volontari di Still I Rise che costituiscono i nostri gruppi territoriali.

I Gruppi Territoriali

I Gruppi Territoriali sono formati da persone che hanno sentito come propria la Missione di Still I Rise e hanno scelto di donare il proprio tempo, competenze e passione alla nostra missione. Nel 2021 siamo riusciti a coordinare e organizzare le loro attività, creando altri 10 gruppi territoriali (oltre ai 7 già presenti nel 2020) in Italia, uno in Germania e uno a San Marino, per un totale di più di 300 volontari.

I gruppi territoriali di Still I Rise si impegnano nel far conoscere la nostra realtà nel loro territorio organizzando eventi, mostre e spettacoli con l'obiettivo di sensibilizzare e raccogliere fondi.

Nel 2021 i gruppi territoriali hanno coordinato e supportato 65 iniziative a favore di Still I Rise, tra cui eventi, live, concerti, festival e cene di beneficenza e hanno raccolto più di €36,000.

> *Ho scelto di fare la volontaria per Still I Rise perché sono convinta che la vera rivoluzione possa nascere solo attraverso scuole rivoluzionarie.*
>
> *In quest'anno sono stata travolta da un'energia positiva incredibile. Ho organizzato e partecipato a tanti eventi, banchetti, mostre e concerti incontrando e legandomi a persone meravigliose. Ho ricevuto molto di piú di quanto abbia donato.*
>
> **Marzia Raspa**, coordinatore regionale GT Umbria

AMMINISTRAZIONE E FINANCE

Panoramica generale

Nel 2021 il dipartimento è cresciuto strutturalmente, grazie ad un profondo lavoro di organizzazione, definizione di processi e costruzione di tool e strumenti, per offrire un servizio di gestione finanziaria all'intera organizzazione e la massima trasparenza nei confronti dei donatori.

I processi e gli strumenti implementati garantiscono il pieno controllo finanziario dell'intera organizzazione (in tutti i dipartimenti e programmi) e sono tuttora in continuo aggiornamento al fine di rendere Still I Rise sempre più efficiente in termini di organizzazione ed efficace in termini di delivery.

Ogni mese vengono prodotti per il Consiglio Direttivo dettagliate analisi finanziarie per rappresentare una sintesi accurata dell'andamento di Still I Rise e garantire il raggiungimento degli obiettivi di area: mettere sotto controllo ogni singolo euro speso da Still I Rise, individuarne la destinazione ed offrire gli strumenti necessari al controllo, alla pianificazione e alla realizzazione della missione. Ovviamente tali sintesi e rappresentazioni sono possibili grazie ai modelli e database sviluppati nel corso del tempo unitamente ai tool finanziari specifici atti alla produzione del conto economico e stato patrimoniale di Still I Rise.

Tutta l'organizzazione, i flussi, le procedure e le proposte sono sempre state realizzate in piena condivisione e cooperazione con ogni dipartimento e programma.

Gestione contabilità generale

In previsione dell'iscrizione al RUNTS dell'anno successivo il 2021 ha visto l'adeguamento della contabilità (CoGe) in funzione della regolamentazione nazionale per A.P.S. a cui è conseguito l'adeguamento dei tool per la rendicontazione sul campo e per gli altri dipartimenti.

Il nuovo tool ha avuto come obiettivo primario la gestione della contabilità generale dell'entity italiana e l'analisi per competenze per quei programmi di Still i Rise su CoGe italiana ma su CoAn di programma.

Note organizzative:

- Still I Rise si è adeguata agli obblighi di legge e pertanto si è dotata di strumenti adeguati alla rendicontazione prevista per le onlus che abbiano superato 1mln€ di donazioni annue.
- I tool adottati sono tra i più economici ed efficienti a disposizione per la contabilità. L'esatta posizione patrimoniale di Still I Rise è ora disponibile grazie alla rendicontazione per CoGe, quindi Still I Rise per tutto il 2021 risulta in linea con le normative di legge.

Gestione contabilità analitica

Sulla base del nuovo organigramma presentato dal Consiglio Direttivo è stata riorganizzata l'intera rendicontazione analitica, che avesse implementazione nel brevissimo termine e che potesse essere rivisitata per la gestione a lungo termine a tutti i livelli di organizzazione.

Still I Rise conosce esattamente:

- la destinazione di ogni spesa effettuata;
- le risorse impegnate in ogni Programma/Progetto.

Tale organizzazione garantisce:

- Possibilità di impiego efficace ed efficiente delle risorse a disposizione;
- Accurata pianificazione e programmazione dei progetti in funzione delle disponibilità effettive.

Realizzazione reportistica

Il dipartimento finance/amministrazione ha prodotto mensilmente una reportistica di dettaglio per il Consiglio Direttivo in merito alle spese effettuate per ogni programma, area di spesa e per ogni donazione ricevuta.

Per donatori specifici o richieste del coordinamento generale o del Consiglio Direttivo vengono realizzati report ad hoc sulla base delle esigenze da evidenziare.

<u>Note organizzative:</u>

- La reportistica relativamente agli impieghi di risorse è stata strutturata sulla base della "contabilità per competenza definita" con i tool finanziari Quickbooks e Cloud32.
- La reportistica relativamente alle donazioni è stata strutturata in funzione delle fonti dati disponibili (banche, piattaforme di donazioni) - senza tool

Tale organizzazione garantisce:

- Chiara visibilità interna ed esterna degli impieghi di risorse e dei trend di donazioni e spese.

Definizione procedure di acquisto

Con l'obiettivo di assicurare trasparenza ma anche efficienza e flessibilità, sono state istituite e condivise con tutto il personale di Still I Rise politiche di acquisto e un sistema di approvazione e controllo delle spese. Sono stati quindi definiti:

- Modelli di autorizzazione spesa per dipartimenti e programmi;
- Policy e procedure specifiche per livelli autorizzativi;
- Monitoraggio dei flussi approvativi;
- Template specifici e procedure dettagliate per l'organizzazione delle ricevute, fatture, autocertificazioni sia per l'headquarter sia per i programmi.

Tali procedure hanno subito nel corso del 2021 continue revisioni in funzione dell'adeguamento dei flussi organizzativi conseguenti alla continua crescita di Still I Rise.

Processo di forecast e budget

Parte imprescindibile delle responsabilità del dipartimento finanziario di Still I Rise nel 2021 è stata la realizzazione del forecast aziendale come previsione sull'anno in corso basata sui valori dell'anno passato e sul valore tendenziale dell'anno in corso. Tale organizzazione ha permesso di gestire al meglio l'intero anno in un'ottica di gestione ed ideazione di strategie adeguate (la riduzione di alcuni costi, la spinta di alcune aree in particolare, ecc.) finalizzate al raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico il dipartimento ha compiuto le seguenti azioni di programmazione:

- Realizzazione di modello di forecast per la definizione di budget per programma bottom up;
- Realizzazione di budget e reportistica per scostamento e rendicontazione per ogni programma e per ogni area ogni mese;
- Rielaborazione di politiche e flussi ridefinite con l'aumento della complessità della struttura di Still I Rise nel mondo.

Gestione delle relazioni con banche e revisore

Nel difficilissimo contesto globale del 2021, le scelte di Still I Rise sono state finalizzate e sempre guidate dalla volontà di garantire il rispetto dei propri valori anche nella selezione dei partner: è per questo che Banca Etica è diventata il principale istituto bancario di Still I Rise, poiché nata con l'obiettivo di sostenere tutte le realtà che operano per cambiare il mondo in meglio e rispetta un modello di governance cooperativo e partecipato nel quale Still I Rise ritrova la sua mission. Infine il dipartimento finanziario in accordo con il Consiglio Direttivo ha avviato un processo di audit interno e collaborato attivamente con la commercialista incaricata di siglare il bilancio finanziario di fine anno.

INDIRIZZO

Via Adelaide Ristori 44,
00197 - Roma, Italia

WEB / EMAIL

www.stillirisengo.org
info@stillirisengo.org

SOCIAL

STILL I RISE